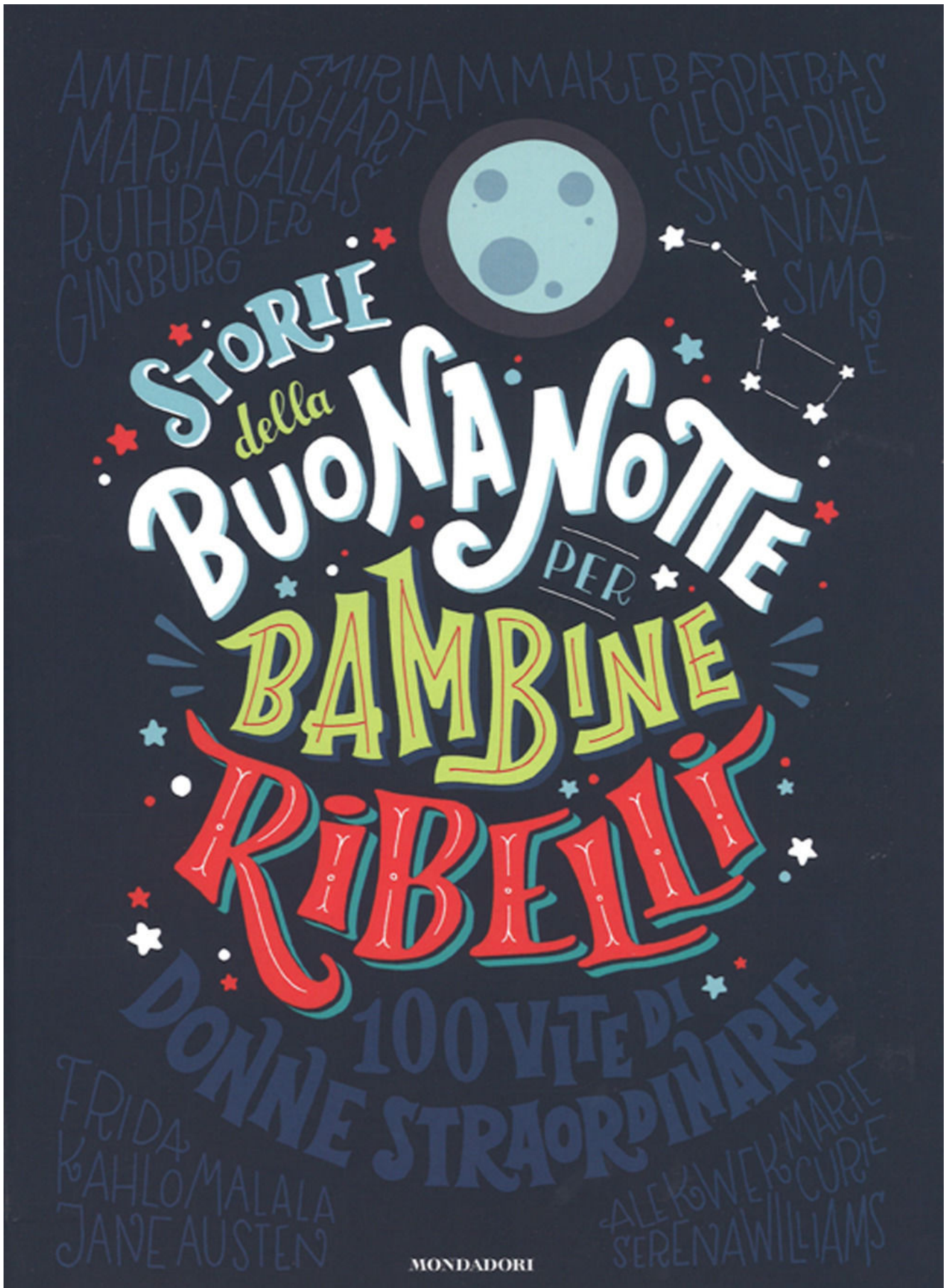


**“C’era una volta...” un libro per
bambine che ha conquistato anche
gli adulti**



Copertina di "Storie della buonanotte per bambine ribelli"

«Ciascuna delle cento storie raccolte in questo libro dimostra il potere insito in un

cuore pieno di fiducia: è un potere in grado di cambiare il mondo».

Illustrato da sessanta artiste provenienti da ogni angolo del globo, “**Storie della buonanotte per bambine ribelli**” offre cento brevi biografie di altrettante donne straordinarie che «*sono state costantemente sminuite, dimenticate, in alcuni casi quasi cancellate dalla storia*». Al giorno d’oggi, è il libro inedito più finanziato tramite il crowdfunding: al momento attuale ha infatti raccolto una somma di \$675.614, partendo da un target iniziale di \$40.000. Le autrici **Elena Favilli** e **Francesca Cavallo**, che hanno pubblicato il libro in America l’1 novembre 2016 (mentre l’edizione italiana è uscita il 28 febbraio 2017), hanno insieme fondato Timbuktu Labs nell’anno 2011, un laboratorio di innovazione dei media focalizzato sull’ambito infantile. Tradotto in 22 lingue, ha venduto oltre 100.000 copie in solamente sei settimane. Nonostante il titolo stesso si indirizzi alle bambine, ciò che mi sembra naturale pensare è: perché mai i bambini non dovrebbero leggere queste storie di donne influenti? Volendo, il fatto che siano donne può essere posto in secondo piano in favore della valorizzazione di ciò che hanno compiuto anziché di quale sia il loro sesso. Tuttavia, questa scelta sarebbe controproducente, poiché celerebbe il pregio più importante dei soggetti di questo lavoro letterario: il coraggio instancabile di fronte alle ingiustizie che, a causa dei pregiudizi insiti nella società patriarcale, queste donne hanno dovuto subire.

Il punto debole: le numerose biografie sono fin troppo sintetiche, in quanto forniscono solamente le informazioni basilari riguardo alle protagoniste. Inoltre mancano citazioni, note a piè di pagina o altri suggerimenti per chi desiderasse approfondire gli argomenti trattati attraverso ulteriori letture. Ciò è sicuramente una conseguenza del fatto che sono i bambini il lettore ideale del libro, pertanto la narrazione dà vita ad un linguaggio inevitabilmente semplice e sintetico, accompagnato da ritratti divertenti, incisivi ed efficaci.

Il punto forte: l’eterogeneità. Sei un amante dello sport? Allora ti potranno interessare le biografie di Alfonsina Strada, Lella Lombardi e Serena e Venus Williams. Ti interessano la politica e la storia? In questo caso potrai leggere le storie di Margaret Thatcher, Michelle Obama, Kate Sheppard (suffragetta) e Helen Keller (attivista). La bellezza dell’opera risiede nella **fusione intelligente di presente e passato:** figure classiche come quella di Marie Curie vengono affiancate a personalità moderne, come ad esempio Hillary Rodham Clinton. Non mancano i ritratti di personalità meno convenzionali, come la tatuatrice Maud

Stevens Wagner o la trombonista Melba Liston.

Il “C’era una volta...” tratta quindi di **fiabe ambientate nella vita reale**, le cui protagoniste però non sono Cenerentola e Biancaneve, bensì scienziate, chef, giudici, astronauate...

Come dichiarato dall’[Huffington Post](#), questo è «*un libro che mette da parte le principesse per far posto alle donne che hanno segnato la storia e cambiato il mondo, con coraggio determinazione e generosità*».

Consigliato a chi: cerca il libro perfetto per la propria figlia, nipote o amica. Ma non solo! Tutti coloro che desiderano ampliare la propria cosiddetta “cultura generale” troveranno in questo libro brillanti presentazioni di personaggi che hanno svolto un ruolo fondamentale per la nostra storia e civiltà.



Illustrazione di Frida Kahlo in “Storie della buonanotte per bambine ribelli”